

BENZINA Il Governo: a giorni il decreto che aumenta le risorse alla Regione

Lo sconto accelera di 4 cent

L'assessore Savino: fino al 29 febbraio nella fascia 1, due cent nella fascia 2

PRONTA LA DELIBERA

La Giunta regionale approverà mercoledì, su proposta dell'assessore alle Finanze Sandra Savino, un aumento dello sconto-benzina di 4 centesimi al litro per i residenti nella fascia 1 e di 2 centesimi per la fascia 2. E l'annunciata misura-tampone che durerà fino al 29 febbraio.

LA PROMESSA ROMANA

Il Governo, che ieri ha fatto proprio un ordine del giorno trasversale (ma senza Pdl) promosso dal deputato friulano del Pd Ivano Strizzolo, promette con il ministro Piero Giarda che a giorni sarà pronto il decreto per aumentare la compartecipazione regionale alle accise sui carburanti.

Bait a pagina VII

FINANZE



Mercoledì in Regione la delibera dell'assessore Sandra Savino

SOS BENZINA Giarda: a breve più risorse dal Governo. Sì a un Odg di Strizzolo (Pd)

Sconti, 4 cent al litro in più

La delibera dell'assessore Savino: 2 centesimi nella seconda fascia del Fvg

Maurizio Bait

NOSTRO INVIATO

TRIESTE - Quattro centesimi di sconto in più al litro in tutti i Comuni della prima fascia secondo la legge regionale Asquini-Narduzzi. E due centesimi nella seconda fascia. Fino al 29 febbraio. Questo, conti alla mano, si può fare *qui e ora*, incrementando i massimi sconti attuali (da 24 a 28 centesimi su benzina e da 15 a 19 sul gasolio).

L'assessore regionale alle Finanze, Sandra Savino, ha quantificato ieri pomeriggio l'entità del maggiore sconto che sarà deliberato mercoledì dalla Giunta Tondo per arginare la fuga del pieno in Slovenia.

Il provvedimento, come abbiamo anticipato ieri, avrà un carattere temporaneo in quanto ci si attende a brevissimo termine il riconoscimento da parte del Governo di una quota più alta di compartecipazione della Regione alle accise statali sui carburanti.

Attualmente la quota del Friu-

li Venezia Giulia è pari al 30 per cento della vecchia accisa (senza computare, cioè, gli aumenti introdotti il 7 dicembre scorso dal Governo Monti), ma la Regione chiede di compartecipare all'intero gettito nella misura del 42%. Con tali risorse, infatti, si renderà possibile incrementare vigorosamente gli sconti, arrivando a ridosso dei prezzi sloveni e rendendo inutile la trasferta del pieno, contenendo così indirettamente anche il flusso finanziario dal Friuli Venezia Giulia alla vicina Repubblica per la spesa alimentare e la ristorazione.

E mentre il Governo ha chiesto alla Savino di scrivere materialmente il testo della norma "riparatrice", ieri il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, ha annunciato che «al termine di questa o della prossima settimana il Governo conta di poter inserire nell'ambito di un decreto-legge sulla fiscalità l'adeguamento del fondo benzina per il Friuli Venezia Giulia».

La rassicurazione arriva dal ministro Piero Giarda, lo stesso che nei giorni scorsi aveva raccolto a Roma l'allarme di Sandra Savino e di vari esponenti di Centrodestra e Centrosinistra. Il ministro si è assunto «uno specifico impegno sul tema». Anzi: «Ha assicurato che la questione, posta dalla Giunta regionale e sollecitata dai parlamentari, è all'attenzione del Ministero dell'Economia e che questo è in contatto con la Regione per la soluzione».

Ma c'è una coda polemica:



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

similmente a quanto avvenuto al Senato, ieri il Governo ha accolto alla Camera un ordine del giorno promosso da Ivano Strizolo (Pd), promotore di molteplici contatti con il Governo su questo nodo, e firmato da Maran e Rosato (Pd), Compagnon Udc, Antonione (Gruppo misto), Menia (Fli) e Fedriga (Lega), ma *non* dal Pdl.